



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di Cuneo)



SINDACO : Davide SANNAZZARO
Proclamato il 6 giugno 2016

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2016 - 2021

(art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al Conto Consuntivo 2015, approvato con delibera n. 20 del 27 aprile 2016 e al Bilancio di Previsione 2016, approvato con delibera n. 16 del 14 marzo 2016 .

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2015 : n. 5533

1.2 Organi politici al 6 giugno 2016 :

SINDACO : Davide SANNAZZARO
Proclamato il 6 giugno 2016

GIUNTA COMUNALE – composizione e deleghe

NOMINATIVO E CARICA	FUNZIONI E DELEGHE	IN CARICA DAL
Davide SANNAZZARO Sindaco	Attività Sportive, Urbanistica, Protezione Civile, Sanità e Igiene Pubblica, Cimiteri, Agricoltura	6 giugno 2016
Sandra BERGESIO Vice Sindaco e Assessore	Pubblica Istruzione, Cultura, Manifestazioni-Fiere e Turismo, Unitre, Politiche Giovanili	6 giugno 2016
Giorgio AMOROSO Assessore	Personale, Polizia Municipale, Servizi Socioassistenziali, Regolamenti Comunali	6 giugno 2016
Elisa MONGE Assessore	Bilancio e finanze, Lavoro, Artigianato, rapporti con Associazioni e Volontariato, Commercio	6 giugno 2016
Federico BERTOLA Assessore Esterno	Lavori Pubblici e Arredo Urbano, Gestione Rifiuti, Ambiente, Verde Pubblico, Sostenibilità e Risparmio Energetico, Tutela Patrimonio Artistico ed Architettonico	5 luglio 2016

CONSIGLIOCOMUNALE

COMPONENTI	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente Sindaco	Davide SANNAZZARO	6 giugno 2016
Consigliere	Sandra BERGESIO	6 giugno 2016
Consigliere	Giorgio AMOROSO	6 giugno 2016
Consigliere	Elisa MONGE	6 giugno 2016
Consigliere	Alessandra FISSORE	6 giugno 2016
Consigliere	Michelangelo CIGNA	6 giugno 2016
Consigliere	Manuele FISSORE	6 giugno 2016
Consigliere	Carlo BOVOLO	6 giugno 2016
Consigliere	Gastone DE PALO	13 luglio 2016
Consigliere	Michele BARAVALLE	6 giugno 2016
Consigliere	Valentino PIACENZA	6 giugno 2016
Consigliere	Paola TOSCO	6 giugno 2016
Consigliere	Alessandra GIRAUDO	6 giugno 2016

Consiglieri delegati

NOMINATIVO E CARICA	FUNZIONI E DELEGHE
Alessandra FISSORE Consigliere	INTERAGISCE CON GLI ASSESSORI AMOROSO Giorgio per Regolamenti Comunali, MONGE Elisa per Bilancio, Finanze e Lavoro, BERTOLA Federico per Ambiente e Gestione Rifiuti
Michelangelo CIGNA Consigliere CAPOGRUPPO	INTERAGISCE CON IL SINDACO per lo Sport.
Manuele FISSORE Consigliere	E' referente Consulte di Frazione. INTERAGISCE con il Sindaco per l'Agricoltura.
Carlo BOVOLO Consigliere	INTERAGISCE CON GLI ASSESSORI BERGESIO Sandra per la Cultura, BERTOLA Federico per Tutela Patrimonio Artistico ed Architettonico.
Gastone DE PALO Consigliere	INTERAGISCE con l'Assessore BERGESIO Sandra per UNITRE e Manifestazioni.

1.3 Struttura organizzativa :

(dati al 31 dicembre 2015)

Segretario Comunale: SALVATICO dr. Fabrizio (convenzione di segreteria congiunta con il Comune di Barge – presso il quale il Segretario Comunale è titolare di segreteria e il Comune di Garessio).

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente (comprese le posizioni organizzative): 22

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il prefallimento finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

1.6 Linee programmatiche:

L'idea che anima Cavallermaggiore Viva e che si intende, di conseguenza, porre al centro dell'azione dell'Amministrazione comunale è la partecipazione attiva e condivisa dei cittadini alla vita della città, attraverso l'impegno e le competenze. L'obiettivo è quello di promuovere e migliorare il benessere di Cavallermaggiore e dei suoi abitanti e cercare, al contempo, di risolverne le problematiche e le criticità, attraverso sia l'impegno dell'Amministrazione e la collaborazione dei cittadini, con sullo sfondo il difficile contesto economico con cui necessariamente occorre fare i conti.

Come illustrato nel programma elettorale di Cavallermaggiore Viva e durante le presentazioni pubbliche della lista durante la campagna elettorale, tra i punti costituenti il progetto di Cavallermaggiore Viva si sono individuate dodici priorità. Queste priorità sono state selezionate in base alle criticità evidenziate nel corso dell'ultimo mandato sindacale (di cui diversi membri di Cavallermaggiore Viva facevano parte), alle discussioni interne al gruppo, al riscontro e alle suggestioni arrivate dai cittadini.

Nell'ambito dell'ambiente e del verde pubblico, campo particolarmente sentito in cui negli anni passati si sono riscontrate criticità, si intende incrementare gli investimenti sulla gestione del verde pubblico, tramite l'adizione di un programma di potature delle piante e sfalcio dell'erbe nelle aiuole, nei giardini e sui cigli delle strade, e potenziare la pulizia ordinaria e straordinaria della città, con lo stanziamento di maggiori fondi per il relativo capitolo.

Nel campo dell'urbanistica e dei lavori pubblici sono stati individuati tre interventi prioritari. Innanzitutto, ai fini di garantire la sicurezza idrogeologica, dare attuazione alla convenzione con Regione e Provincia per la realizzazione degli interventi per la difesa del suolo dai torrenti Maira e Mellea. In secondo luogo, terminare la riqualificazione delle scuole elementari, includendo l'abbattimento delle barriere architettoniche e un ulteriore potenziamento dell'efficienza e del risparmio energetico. In terzo luogo, riqualificare largo Baden-Powell, prospiciente alle scuole medie, attraverso un evento di progettazione partecipata e condivisa, in accordo con l'idea di fondo di Cavallermaggiore Viva.

In ambito culturale, oltre al costante sostegno alle iniziative di volontariato culturale e alle associazioni che animano la città, è stata individuata come priorità ricollocare la biblioteca civica, per aumentarne sicurezza, funzionalità e fruibilità da parte degli utenti e per farla diventare un polo aggregativo e multifunzionale. L'individuazione del luogo idoneo alla nuova biblioteca e la progettazione degli spazi sarà anche in questo caso condivisa con il Consiglio di biblioteca e gli utenti; occorrerà realizzare uno studio di fattibilità, in modo da poter concorrere a bandi per reperire le risorse necessarie all'intervento.

Relativamente all'associazionismo, è considerato prioritario il sostegno al mondo dell'associazionismo che a vario titolo si occupa di sociale, valorizzando l'apporto e definendo forme stabili di confronto e partecipazione, oltre che fornire un supporto per la gestione delle pratiche burocratiche.

Nel settore delle attività produttive, si intende istituire una consulta delle attività produttive presenti sul territorio cavallermaggiore (a partire da una mappatura delle aziende), con l'obiettivo di promuovere le imprese locali sviluppando collaborazioni e sinergie tra le aziende.

Per quanto riguarda le frazioni e le aree rurali, si ritiene necessaria l'istituzione, in ogni frazione, di una apposita consulta, finalizzata all'individuazione delle problematiche, alla gestione delle esigenze e alla ricezione delle proposte locali.

Relativamente alle attività sportive, alla luce delle numerose attività e società sportive ospitate dal palazzetto dello sport, ormai al limite di saturazione, occorre realizzare uno studio di fattibilità relativo alla costruzione di una palestra, che possa essere di sostegno al palazzetto dello sport, in modo da poter partecipare ad eventuali bandi di finanziamento.

Nel campo delle manifestazioni, si intende sostenere la crescita della Fiera patronale di San Giorgio e della Sagra del Gorgonzola, che alla sua prima edizione ha avuto un buon successo e, al contempo, ha evidenziato ulteriori potenzialità di crescita.

Infine, per quanto concerne la trasparenza e l'efficienza amministrativa, è ritenuto prioritario intervenire per snellire le pratiche burocratiche, mediante la riscossione degli oneri di urbanizzazione attraverso il metodo dell'autocertificazione.

Accanto alle dodici priorità, la linea programmatica prevede: un'attenzione costante verso gli spazi pubblici e il verde pubblico, comprese l'arredo urbano; il potenziamento della raccolta differenziata e l'incentivazione di buone pratiche, quali il compostaggio domestico; il miglioramento della sicurezza in tutti gli ambiti; il sostegno alle attività culturali e sociali e alle associazioni di volontariato che animano la città; la promozione dei progetti che coinvolgono gli studenti delle scuole, *in primis* il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze; l'attenzione verso le esigenze delle aziende e delle imprese cittadine così come delle frazioni e delle aree rurali; la promozione della pratica sportiva e l'efficiente gestione degli impianti sportivi; la valorizzazione di manifestazioni, eventi e siti di particolare interesse storico-artistico, anche a fini turistici; la valorizzazione ed ottimizzazione delle funzioni degli uffici comunali; infine, l'attenzione verso il bilancio comunale nell'ottica di tenere sotto controllo indebitamente evitando mutui, ma puntando sui finanziamenti attraverso bandi.

2.1 Politica tributaria locale

L'Imposta Municipale Propria IMU" è determinata per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

- Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali "A/1", "A/8", "A/9" e relative pertinenze
5,00 per mille
- Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili classificate nelle categorie catastali "A" (con esclusione della categoria "A/10") e "C" (con esclusione delle categorie catastali "C/01" e "C/03")
8,90 per mille
- "A/10" (Uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"
8,90 per mille
- Cat. "C/1" (Negozzi), unità immobiliari censite nella categoria catastale "C/3" ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" (ad eccezione di quelle censite in "D/5" e "D/10")
8,60 per mille
- Unità immobiliari censite nella categoria catastale "D/5"
10,60 per mille
- Terreni agricoli (ad esclusione di quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli e professionali)
8,90 per mille
- Aree fabbricabili
8,90 per mille

La TASI è determinata per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

- Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali "A/1", "A/8", "A/9" e relative pertinenze
1,50 per mille
- Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" (con esclusione della categoria "A/10") e "C" (con esclusione delle categorie catastali "C/01" e "C/03") compresi inoltre gli immobili merce non venduti o locati
2,20 per mille
- Cat. "A/10" (Uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"
2,20 per mille
- Cat "C/1" (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale "C/3" ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in "D/5" e "D/10"
1,80 per mille
- Unità immobiliari censite nella categoria catastale "D/5"
0,80 per mille
- Unità immobiliari censite nella categoria catastale "D/10"
1,00 per mille
- Aree fabbricabili
2,20 per mille

L'addizionale IRPEF è determinata per l'anno 2016 con le seguenti aliquote:

- 0,55% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 da imponibile;
 - 0,68% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
 - 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
 - 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile
- con una soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00;

2.2 Sintesi dei dati finanziari dell'ente

L'Esercizio 2015 si conclude, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2015 con la già citata deliberazione consiliare n. 20 del 27 aprile 2016, con un risultato di amministrazione di € 460.692,29 determinato in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che viene di seguito rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				72.554,69
RISCOSSIONI	(+)	887.416,33	5.154.755,01	6.042.171,34
PAGAMENTI	(-)	929.428,94	5.185.297,09	6.114.726,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	627.800,77	1.090.018,83	1.717.819,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.703,60	879.023,71	955.727,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			59.600,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			241.800,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	(=)			460.692,29

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2015		358.605,66
Accantonamenti diversi		0,00
	Totale parte accantonata (B)	358.605,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		2.748,01
	Totale parte vincolata (C)	2.748,01
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	99.338,62

2.3 Quadri Riassuntivi della previsione del bilancio

Il **Bilancio di Previsione** approvato con la già citata deliberazione n. 16 del 14 marzo 2016 rispetta, come risulta dal seguente quadro riassuntivo di competenza **2016**, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	59.600,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.606.100,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.225.692,39
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	173.415,39		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	713.077,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	869.000,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	625.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	625.500,00
Totale entrate finali.....	4.338.092,39	Totale spese finali.....	4.720.192,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	625.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	303.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.760.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.760.100,00
Totale titoli	8.723.692,39	Totale titoli	8.783.292,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.783.292,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.783.292,39

2.4 Quadri Riassuntivi della previsione del bilancio pluriennale

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		59.600,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.856.016,77	2.606.100,00	2.620.600,00	2.620.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	223.572,53	173.415,39	170.648,00	170.577,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	770.325,75	713.077,00	723.946,47	723.946,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	234.773,91	220.000,00	125.500,00	125.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	625.500,00	625.500,00	200.000,00	200.000,00
Totale entrate finali.....	4.710.188,96	4.338.092,39	3.840.694,47	3.840.624,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	474.116,24	625.500,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.726.857,61	1.760.100,00	1.760.100,00	1.760.100,00
Totale titoli	8.911.162,81	8.723.692,39	7.800.794,47	7.800.724,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.911.162,81	8.783.292,39	7.800.794,47	7.800.724,26
Fondo di cassa finale presunto	26.822,32			

SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.343.390,42	3.225.692,39	3.158.694,47	3.162.524,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	833.237,12	869.000,00	325.500,00	325.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	625.500,00	625.500,00	200.000,00	200.000,00
Totale spese finali.....	4.802.127,54	4.720.192,39	3.684.194,47	3.688.024,26
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	303.000,00	303.000,00	356.500,00	352.600,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.095.973,50	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.683.239,45	1.760.100,00	1.760.100,00	1.760.100,00
Totale titoli	8.884.340,49	8.783.292,39	7.800.794,47	7.800.724,26
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.884.340,49	8.783.292,39	7.800.794,47	7.800.724,26

2.5 Equilibri di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nei quadri che seguono:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.600,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.492.592,39	3.515.194,47	3.515.124,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.225.692,39	3.158.694,47	3.162.524,26
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	303.000,00	356.500,00	352.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		23.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		23.500,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.471.000,00	525.500,00	525.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	625.500,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	869.000,00	325.500,00	325.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-23.500,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO FINALE		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	625.500,00	200.000,00	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	625.500,00	200.000,00	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2015 l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2016 non è soggetto ad alcuna sanzione.

4. Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite di capacità di indebitamento previsto dall'art. 4 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000</i>			
	2016	2017	2018
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.606.100,00	2.620.600,00	2.620.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	173.415,39	170.648,00	170.577,79
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	713.077,00	723.946,47	723.946,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.492.592,39	3.515.194,47	3.515.124,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (10% dei primi tre titoli dell'entrata):	349.259,23	351.519,45	351.512,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente (Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi)	131.800,00	119.680,00	110.490,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	217.459,23	231.839,45	241.022,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2015	3.043.258,25	2.748.258,25	2.399.758,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.043.258,25	2.748.258,25	2.399.758,25
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

5. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.699.676,45
Immobilizzazioni materiali	11.249.999,63		
Immobilizzazioni finanziarie	17.020,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.955.766,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.529.689,29
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.942.616,63
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	50.803,73
TOTALE	13.222.786,10	TOTALE	13.222.786,10

5.1. Conto economico in sintesi

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (1) (2)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.584.840,02
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.840.922,15
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	131.360,52
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	158.479,44-
Utili	8 295	0,00
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (3)	8 305	158.479,44
D.20) Proventi finanziari	8 310	120,87
D.21) Oneri finanziari	8 315	132.088,76
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	142.656,09
Insussistenze del passivo	8 321	142.656,09
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	511.460,58
Insussistenze dell'attivo	8 326	305.269,90
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	26.500,00
Oneri straordinari	8 329	179.690,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	84.666,05

(1) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.

(2) Il quadro non riguarda i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005).

(3) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

5.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO – ANNO 2015 (1)

DESCRIZIONE	Codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazioni	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	0,00

QUADRO 10 BIS– ESECUZIONE FORZATA – ANNO 2015

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Procedimenti esecuzione forzata	10 070	0,00

(1) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere; in caso di risposta affermativa indicare il valore.

6. Spesa per il personale

Viene rispettato il limite di spesa calcolato ai sensi dell'art. 1 c.557 e 562 della L. 296/2006.

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Con delibera n. 113/2014 del 9.6.2014 la Corte dei Conti ha invitato l'Amministrazione comunale di Cavallermaggiore a salvaguardare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente del Bilancio, ad adottare le misure gestionali utili a limitare per il futuro il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e a predisporre il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Tale delibera è stata pubblicata sul sito del Comune di Cavallermaggiore – amministrazione trasparente – sezione controlli e rilievi sulla amministrazione.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: L'amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di personale, di rappresentanza, per autovetture, per pubblicità, manifestazioni e convegni. Si è fatto ricorso alle convenzioni attive CONSIP, aderendo alla gestione della telefonia fissa, carburanti, illuminazione pubblica, energia elettrica edifici.

PARTE IV – SOCIETA' PARTECIPATE

La società ALPI ACQUE S.p.A. con sede in FOSSANO è il gestore del servizio idrico integrato, attività inerente il perseguimento dei fini istituzionali del Comune e di interesse generale per la cittadinanza;

Negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cavallermaggiore, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Cavallermaggiore, li 1° settembre 2016

IL SINDACO
(Davide SANNAZZARO)



